

'Infettata dal mio ragazzo sieropositivo'

Una giovane mantovana: l'informazione mi avrebbe salvata

«Ma quale provocazione di cattivo gusto... Se dieci anni fa avessi visto un'iniziativa forte come quella del profilattico gigante mi sarei fermata ad ascoltare i volantari, mi sarei informata sui rischi di contrarre l'Aids. E quindi mi sarei protetta, ed il mio ragazzo non mi avrebbe tra-

smesso il virus Hiv». Una giovane mantovana ha voluto raccontare alla Gazzetta la sua storia dopo aver letto della polemica per il maxi-condom installato in piazza Sordello da Alfaomega per la giornata anti-Aids e fatto togliere dal Comune perché «non decoroso».

La giovane ha tenuto a precisare di non essere mai stata fra le categorie comunemente ritenute 'a rischio' proprio per sottolineare l'importanza dell'utilizzo del profilattico anche nei rapporti eterosessuali.

«Io voglio dire - ha precisato - che a me sarebbe bastata una migliore informazione per evitare questa terribile malattia. Il fatto è che gli eterosessuali pensano di essere al sicuro ma in realtà, ed in mio caso lo dimostra, corrono gravissimi rischi perché faticano ad accettare l'idea

del sesso protetto». L'iniziativa di Alfaomega ha ottenuto il risultato di riportare l'Aids al centro dell'attenzione, fornendo così un servizio molto prezioso specie ai più giovani. «Avevo 19 anni quando sono stata contagiata da quello che allora era il mio ragazzo - ha proseguito la giovane - e certamente non avevo tutte le informazioni necessarie, anche se in realtà si sapeva già tutto, solo perché non avevo mai incontrato un banchero in piazza e non avevo mai ricevuto un volantino per strada. E' per questo che so-

no qui, per portare la mia solidarietà ad Alfaomega, che anche con il maxi preservativo ha sollecitato tante persone ad approfondire l'argomento e ad imparare come avviene il contagio». Secondo la ragazza, che ha voluto raccontare la sua storia personale per arginare le aspre critiche degli ambienti vicini alla curia vescovile al maxi preservativo, anche un'iniziativa-shock è consigliabile. «La cosa davvero incredibile - ha concluso - è far finta che il problema del contagio non ci sia, è far finta che prevenzione e profi-

Alfaomega ha ragione
Il maxi profilattico
ha fatto informazione»

lattico siano cose diverse. Il profilattico è assolutamente decisivo, è l'unica risposta, e ripeto che se il mio ragazzo l'avesse usato, ora io non sarei qui. Speriamo che l'attività dei volontari riesca a riportare il rischio-Aids al centro dell'attenzione: la guardia non va abbassata. Mai».

LA POLEMICA
SUL CONDOM

